



COMUNE DI ILBONO

PROVINCIA DI NUORO

www.comune.ilbono.og.it

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E
D'UFFICIO DELLA ORDINANZA N. 3 DEL 18-04-2024**

Ilbono ,li 18-04-2024

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 3 DEL 18-04-2024

Ufficio del Sindaco

Oggetto: Rischio incendi boschivi e di interfaccia-istituzione del divieto di utilizzo del fuoco all'aperto come strumento di gestione delle pratiche agricole o per altre finalita' dal 17/04/2024 al 21/04/2024

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Mauro Pistis)

IL SINDACO
(Murru Giampietro)

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di aprile, il Sindaco **Murru Giampietro**

IL SINDACO

PREMESSO CHE con nota prot. interno RAS AOO 01-10-00 del 17/04/2024 la Regione Sardegna ha diramato una missiva recante "Rischio incendi boschivi e di interfaccia - richiesta di adozione misure preventive" nella zona del territorio del comune di Ilbono;

DATO ATTO CHE:

- nonostante la Campagna antincendi 2024 non sia ancora formalmente iniziata, nel territorio della Provincia d'Ogliastra continuano a verificarsi fenomeni d'incendio che vedono impegnate le componenti preposte in attività di spegnimento in situazione di emergenza;
- le scarse precipitazioni invernali e primaverili infatti non sono state sufficienti a mettere in sicurezza il territorio, e il verificarsi di giornate ventose determinano ancora uno stato di allerta e fenomeni di sviluppo e propagazione di incendi rurali;

VISTE le condizioni meteo ambientali di questa settimana, particolarmente predisponenti sia allo sviluppo che alla propagazione degli incendi boschivi, soprattutto a causa dei venti forti provenienti dai quadranti nord occidentali che imperversano su tutta l'isola e continueranno ad interessare diversi settori della Sardegna, compreso il settore orientale, presumibilmente fino alla giornata di domenica 21 aprile;

RICHIAMATO l'art. 12 del D.lgs 02/01/2018 (Codice della Protezione Civile), che definisce le funzioni dei Comuni nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile e, in particolare, pone in capo a questi l'attuazione, in ambito comunale, delle attività di prevenzione dei rischi, l'adozione di tutti i provvedimenti finalizzati a prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;

CONSIDERATO CHE il sindaco, ai sensi del comma 4) dell'art. 54 del D.Lgs. 267/2000, in qualità di ufficiale del Governo, con atto motivato può adottare provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire o eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

TENUTO CONTO delle Prescrizioni di contrasto alle azioni determinanti, anche solo potenzialmente l'innescò di incendi boschivi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 353/2000 e della LR 8/2016, dove l'art. 4 (Azioni vietate) recita "sono vietate le azioni che per condizioni meteorologiche, stato della vegetazione e pericolosità degli attrezzi, mezzi e strumenti utilizzati, possono provocare un incendio boschivo", anche fuori dal periodo considerato di elevato pericolo di incendio boschivo;

VISTE le previsioni meteorologiche per i prossimi giorni, che fanno presumere il protrarsi di forti venti e scarsità di precipitazioni;

SENTITE la Prefettura di Nuoro, la Direzione della Protezione Civile regionale e il Comandante del CFVA;

VISTO quanto sopra e considerato, anche al fine di scongiurare per la cittadinanza di incorrere in sanzioni che possono sfociare in illeciti di natura penale nel caso si sia cagionato un incendio boschivo ai sensi dell'art. 423 bis del CP;

VISTO il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Triennio 2023-2025" di cui alla delibera della G.R. n. 24/9 del 13.07.2023;

RITENUTO di adottare specifica ordinanza contingibile e urgente di divieto dell'utilizzo del fuoco all'aperto come strumento di gestione delle pratiche agricole, o per altre finalità, dal giorno mercoledì 17 aprile 2024 fino al giorno domenica 21 aprile 2024 e comunque fino al termine del rischio di propagazione di incendi rurali, richiamato nella nota prot. interno RAS AOO 01-10-00 del 17/04/2023 - *in quanto ciò può determinare il rischio di innescò e propagazione di incendi boschivi e di interfaccia* - a tutela dell'incolumità pubblica e altresì del patrimonio naturale del territorio comunale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, Codice della protezione civile, Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 17 del 22 gennaio 2018;
- l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile;
- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare l'art.54;
- la L.241/90;
- il regolamento degli uffici e servizi del comune;
- lo statuto del comune;

tutto ciò premesso e considerato:

ORDINA

1. **DI VIETARE** l'utilizzo del fuoco all'aperto come strumento di gestione delle pratiche agricole, o per altre finalità, in quanto ciò può determinare il rischio di innesco e propagazione di incendi boschivi e di interfaccia:
 - i. con decorrenza immediata da mercoledì 17 aprile 2024 fino a domenica 21 aprile 2024 e comunque fino al termine del rischio di propagazione di incendi rurali richiamato nella nota RAS prot. interno AOO 01-10-00 del 17/04/2024 allegata alla presente.

DISPONE

che alla presente ordinanza venga data pubblicità mediante esposizione all'albo pretorio del Comune di Ilbono ai sensi di legge.

Che la presente ordinanza venga trasmessa per conoscenza alla Prefettura di Nuoro e all'indirizzo cfva.sir.la@pec.regione.sardegna.it

Il Sindaco dispone gli eventuali interventi di somma urgenza, avvalendosi delle eventuali deroghe disposte dalle Ordinanze sindacali e governative di protezione civile.

COMUNICAZIONI PREVISTE DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge sopra citata, si precisa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale della regione Sardegna (articolo 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104) entro sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sull'Albo pretorio dell'Ente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni (D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199). L'interessato può prendere visione ed estrarre copia degli atti a fascicolo in orario d'ufficio tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO

Giampietro Murru

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to Murru Giampietro

